



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature

Il Direttore

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

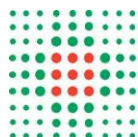
PROCEDURA APERTA N.4 /2018 FINALIZZATA ALL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE FISSE DELLE SALE OPERATORIE DELL'OSPEDALE DI IMOLA.

Importo massimo complessivo:

€ 321.270,00, oneri fiscali esclusi, e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.306,00+iva IVA esclusa

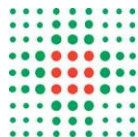
Codice d'Identificazione Gare: **7337972E0B**

Codice Unico di Progetto (CUP): **H86G17000010002**



INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 2	IMPORTO DELLA FORNITURA.....	3
ARTICOLO 3	CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME	4
ARTICOLO 4	OBIETTIVI DELLA FORNITURA.....	4
ARTICOLO 5	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	5
ARTICOLO 6	TEMPISTICHE	5
ARTICOLO 7	PRIVACY.....	5
ARTICOLO 8	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI	6
ARTICOLO 9	ACCETTAZIONE E COLLAUDO	7
ARTICOLO 10	SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE	10
ARTICOLO 11	FORMAZIONE	11
ARTICOLO 12	GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA	11
ARTICOLO 13	NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI	14
ARTICOLO 14	SUB-APPALTO	14
ARTICOLO 15	FATTURAZIONE.....	14
ARTICOLO 16	REFERENTI DELLE ATTIVITÀ.....	17
ARTICOLO 17	PENALI	17
ARTICOLO 18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
ARTICOLO 19	RISCHI E RESPONSABILITÀ.....	20
ARTICOLO 20	SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE	21
ARTICOLO 21	SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE	21
ARTICOLO 22	SEGNALAZIONE ALL'ANAC.....	21
ARTICOLO 23	FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI.....	22
ARTICOLO 24	NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	22
ARTICOLO 25	ELEZIONE DEL DOMICILIO	23
ARTICOLO 26	CLAUSOLA DI ADESIONE.....	23
ARTICOLO 27	DOCUMENTAZIONE DI GARA	23



ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura, installazione e posa in opera di n. 6 pensili, n. 5 lampade scialitiche gemellari, n. 4 plafoni filtranti e n. 4 pareti attrezzati, necessari per l’Ospedale di Imola.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Come espressamente previsto nelle sezioni 1.1.2, 1.2.2, 1.3.2 e 1.4.1 “*Ulteriori requisiti minimi inclusi nella fornitura...*”, la fornitura si intende “chiavi in mano”; pertanto al termine dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, ecc., oltre che idonei all’attività chirurgica prevista.

Nel prezzo offerto dalla ditta si intendono compresi tutti i costi derivanti dalle attività poste a carico della ditta aggiudicataria previste sia dall’Allegato A - caratteristiche tecniche minime e migliorative e da tutti gli altri documenti di gara.

La Ditta dovrà prevedere nella fornitura la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione dei sistemi pensili esistenti (ove presenti).

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere alle Aziende partecipanti alla gara un sopralluogo presso una Struttura Sanitaria ove sono installate, funzionanti e utilizzate per le attività chirurgiche il Pensile Anestesia/Chirurgico basculante elettrico (rif. 1.1 Allegato A) e Lampada scialitica gemellare a LED con preparazione per telecamera HD e braccio porta-monitor (Rif. 1.2 Allegato A) per verificarne le prestazioni indicate sul campo. I costi per tale sopralluogo saranno a totale carico della ditta.

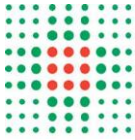
ARTICOLO 2 IMPORTO DELLA FORNITURA E CLAUSOLA DI ADESIONE

L’importo massimo della fornitura complessiva è di € 321.270,00, oneri fiscali esclusi, e il costo per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.305,51 IVA esclusa.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un’offerta che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

Di seguito si riporta la natura di eventuali modifiche che potranno essere applicate al presente contratto.

FORNITURA	Ammodernamento Sale Operatorie	€ 321.270,00
Clausola di adesione da parte di un Azienda Sanitaria AVEC (vedi articolo 27)	Modifiche ai sensi dell’art.106, comma 1, lett.a) del Codice fino ad un massimo del 20%	€ 64.000,00
oneri per la sicurezza da interferenze		€ 1.306,00



Totale complessivo	€ 386,576,00
--------------------	--------------

ARTICOLO 3 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare, se applicabili:

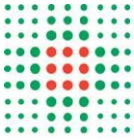
- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 46/97, e s.m.i. (Direttiva Europea 07/47/CE recepita dal Decreto Legislativo 37/10)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2004/108 (Compatibilità Elettromagnetica) e s.m.i.;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione) e s.m.i.
- Dispositivi rispondenti al D.Lgs 17/2010 (Regolamento di attuazione della Direttiva Europea 2006/42 relative alle macchine) e s.m.i.
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alle norme CEI 62.5 (EN60601-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (le attrezzature devono consentire una installazione, utilizzo e gestione conformi alla legislazione vigente in materia).

La Ditta deve indicare eventuali punti delle norme tecniche non rispettati e le misure tecniche alternative adottate al fine di garantire un livello di sicurezza equivalente o superiore rispetto a quello ottenibile con l'integrale rispetto della norma

ARTICOLO 4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Con la presente fornitura, l'Azienda AUSL di Imola si propone di ammodernare il parco attrezzature delle Sale Operatorie dell'Ospedale di Imola.

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.



ARTICOLO 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali descritti nell' **allegato "A- caratteristiche tecniche di minima e migliorative"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato disciplinare. La mancanza anche di uno solo dei requisiti classificati di minima nell'Allegato A, comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base dei documenti espressamente citati, per ogni tipologia di prodotto, nella Lettera di Invito.

Le caratteristiche dell'assistenza tecnica desunte dalle specifiche sezioni del questionario Allegato B, proposte dalla Ditta.

ARTICOLO 6 TEMPISTICHE

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, qui di seguito sono indicati i tempi che la Ditta dovrà rispettare:

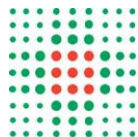
- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dall'Azienda Sanitaria siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi articolo 8);
- Richiesta di possibili chiarimenti all'AUSL di Imola sull'esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 9);
- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 24 ore lavorative dalla chiamata,
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 48 ore lavorative dalla chiamata (eventualmente con fornitura di apparecchio sostitutivo temporaneo gratuito);

ARTICOLO 7 PRIVACY

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda USL, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;



- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

ARTICOLO 8 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI

La ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare i dispositivi proposti in gara, tuttavia se nel corso della durata della fornitura si rendessero disponibili eventuali prodotti innovativi, messi in commercio successivamente alla aggiudicazione come evoluzione dei prodotti oggetto di aggiudicazione, questi potranno essere proposti. L'eventuale fornitura di tali - diversi- dispositivi è vincolata al parere positivo da parte dell'Ingegneria Clinica.

La Ditta dovrà consegnare **dispositivi nuovi di fabbrica** e tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Entro 15 gg solari dal ricevimento dell'ordine la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare alla UO di Ingegneria Clinica il CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI, redatto in base a quello consegnato in fase di offerta, che dovrà essere approvato dalla UO Ingegneria Clinica entro 7 gg solari dalla consegna.

Il programma dovrà prevedere l'inizio dei lavori entro massimo 60 gg solari dall'ordine (o intervallo maggiore, purché concordato con la UO Ingegneria Clinica) e la fine degli stessi entro massimo 90 gg solari dall'inizio lavori, ratificata dall'ultimo verbale di installazione e messa in funzione della ditta fornitrice.

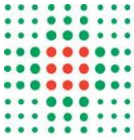
Per assicurare la più ampia fruibilità del Blocco Operatorio, i lavori dovranno essere concentrati su di una sala operatoria alla volta. Per ogni sala dovranno perciò essere eseguite tutte le lavorazioni previste, fino al controllo finale ed alla stesura del Verbale di installazione e messa in funzione. Questo documento abilita l'UO Ingegneria Clinica alle verifiche necessarie per il rilascio dell'autorizzazione all'uso dei sistemi e delle apparecchiature ed alla formazione del personale (primo collaudo).

A complessiva conclusione dei lavori su tutte le sale operatorie oggetto dell'intervento verrà emesso il collaudo tecnico definitivo da parte della UO Ingegneria Clinica, relativo a tutta la fornitura, con avvio dei termini di garanzia.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi:

- **un manuale d'uso in formato cartaceo**, in lingua italiana, (vedi anche Allegati A)



- **una ulteriore copia del manuale d'uso, in formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo
- **un manuale tecnico (service) in formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi. **Qualora il fabbricante del Dispositivo non preveda l'esistenza di un manuale di service, dovrà essere prodotta, già in fase di presentazione dell'offerta, specifica dichiarazione dello stesso fabbricante in tal senso.**

La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 22/97 "decreto Ronchi". Il ritiro dovrà essere effettuato nella stessa giornata di fine installazione, fatto salvo diverso accordo con UO INGEGNERIA CLINICA.

ARTICOLO 9 ACCETTAZIONE E COLLAUDO

Fermo restando quanto previsto dall'Allegato A, le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica dell'Azienda. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dalla UO Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Azienda di Imola lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

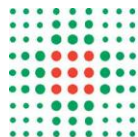
L'Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

A) PRIMA FASE (autorizzazione all'uso):

La prima fase del collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione e messa in funzione) da parte della ditta fornitrice alla UO Ingegneria Clinica circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto.

Tale fase consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica documentale e di conformità della fornitura a quanto specificatamente ordinato. La prima fase viene conclusa (di norma) entro 15 gg dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione ma può necessitare di tempi superiori (30 gg) nel caso si richiedano verifiche da altre UO competenti.



Il Verbale di installazione, controfirmato dal referente clinico consegnatario dei beni e tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato all'Ingegneria Clinica per le verifiche di competenza e dovrà essere accompagnato da:

- una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura installata
- una copia verifiche di sicurezza e controlli di qualità prestazionali e funzionali
- programma e calendario di formazione definito e firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente clinico consegnatario dei beni

Alla conclusione positiva della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all'utilizzo delle apparecchiature.

L'utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

B) SECONDA FASE (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà immediatamente dopo la conclusione con esito POSITIVO della prima fase di collaudo, e prevede la formazione e l'uso dell'apparecchiatura per verificarne la funzionalità e la corrispondenza alle esigenze dell'AUSL.

La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg dall'autorizzazione all'uso, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

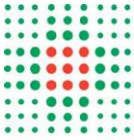
Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica, l'Azienda Sanitaria provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione. Quanto comunicato ("documento di accettazione" o "collaudo negativo") si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30 gg solari data di trasmissione.

La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

EVENTUALI NON CONFORMITÀ RILEVATE DURANTE LA FASE DI COLLAUDO

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.



Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di:

- Dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- Chiudere il collaudo positivamente, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, come descritto all'Articolo 17.

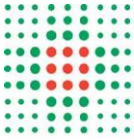
Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dal dovere ricorrere all'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara

Verifiche

Di seguito si riportano brevemente (a titolo indicativo e non esaustivo) le verifiche che potranno essere eseguite in sede di collaudo:

- rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- consegna della copia della dichiarazione di conformità del fabbricante che attesti con chiarezza la corrispondenza del dispositivo alla Direttiva 93/42/CE e S.M.I, in cui deve essere chiaramente specificato:
 - che la dichiarazione è riferita allo specifico modello offerto;
 - le norme tecniche di riferimento;
 - la destinazione d'uso definita dal Fabbricante;
- consegna dell'autocertificazione della Ditta Aggiudicataria che dichiari la rispondenza del prodotto fornito alla normativa di sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;
- consegna di una copia del manuale d'uso cartaceo in lingua italiana (per le Apparecchiature Biomediche conformi a quanto indicati nella direttiva 93/42/CEE e s.m.i.) per l'Unità Operativa utilizzatrice;
- consegna di una ulteriore copia del manuale d'uso in lingua italiana, in formato digitale, (per le apparecchiature Biomediche conformi a quanto indicati nella direttiva 93/42/CEE e s.m.i.) e perfettamente identico a quello cartaceo per l'Ingegneria Clinica;



- consegna del manuale tecnico (service), in formato digitale, per l'Ingegneria Clinica, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi;
- consegna del calendario delle manutenzioni preventive, con le relative attività previste
- controllo di sicurezza elettrica;
- verifica della corrispondenza alle normative specificate ed a quanto dichiarato dalla Ditta Aggiudicataria;
- verifica della presenza di serigrafie ed etichette di avvertimento in lingua italiana e perfettamente identiche a quelle riportate nel manuale d'uso;
- verifica del ritiro da parte della Ditta Aggiudicataria degli imballi utilizzati per il trasporto dei dispositivi;
- verifica della corretta esecuzione degli eventuali lavori di installazione.

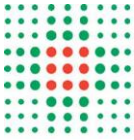
Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni altra verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

ARTICOLO 10 SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

Nel caso in cui l'offerta includa la fornitura di un Personale Computer (o Workstation o Elaboratore) è vincolante ai fini della accettazione la consegna di un PC "non assemblato" ma identificabile con un modello e costruttore univoco e fornito delle idonee certificazioni di conformità alle norme e direttive di riferimento e licenze software originali (compresi i CD e manuali previsti). La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare quale Sistema Operativo ed in quale versione viene installato sui propri Dispositivi (Windows, Linux, Mac, etc....) e dovrà inoltre indicare quali azioni intraprenderà per garantire il pieno funzionamento dei Dispositivi anche al termine del supporto del sistema operativo (*a titolo di esempio: Microsoft garantisce supporto a Windows Vista fino al 11 aprile 2017 - Fonte: <http://windows.microsoft.com/it-IT/windows/products/lifecycle> - la Ditta dovrà chiarire come garantisce che eventuali sistemi che usino come sistema operativo Microsoft Windows Vista mantengano corretto funzionamento anche dopo tale data*)

Qualsiasi apparato (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali di sicurezza. Nel caso in cui tale apparati eseguano un sistema operativo Microsoft Windows, su di essi dovrà essere installato un software antivirus (eventualmente quello aziendale) che dovrà essere mantenuto aggiornato costantemente e dovrà essere garantita l'installazione delle patch del sistema operativo, come minimo critiche e di sicurezza. Eventuali accessi alle reti aziendali, dall'esterno, che si rendessero necessari per qualsiasi attività (manutenzione, taratura, aggiornamenti, assistenza, etc.) dovranno essere conformi alle politiche aziendali. La ditta aggiudicataria dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda USL (tipicamente VPN-SSL, ma non necessariamente) senza nulla opporre e senza che questo



possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.

ARTICOLO 11 FORMAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un adeguato addestramento gratuito del personale della Stazione Appaltante per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

Qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale della Stazione Appaltante in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

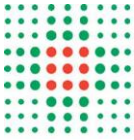
- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Stazione Appaltante lo ritenessero opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale dell'Ingegneria Clinica.

ARTICOLO 12 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare nell'Allegato **"B. Assistenza Tecnica e formazione"**, la ditta manuttrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manuttrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal



fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).
In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service all'Azienda Sanitaria con almeno 24 mesi di preavviso.

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

- a) Intervento tecnico per guasto di un dispositivo:
 - ✓ Ottimale 8 ore lavorative equivalenti a max 1 giorni lavorativi dalla chiamata (vedi nota indicata nell'Allegato B);
 - ✓ max 24 ore lavorative equivalenti a max 3 giorni lavorativi dalla chiamata.;
- b) Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo:
 - ✓ Ottimale 12 ore lavorative equivalenti a max 2 giorni lavorativi dalla chiamata*
 - ✓ max 48 ore lavorative equivalenti a max 5 giorni dalla chiamata

La ditta deve garantire, anche qualora l'Azienda non ritenesse opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nel **presente disciplinare, negli Allegati A e, se migliorativi, secondo quanto** dichiarato nell'**Allegato B**.

Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta nell'Allegato **B** nei corrispondenti campi della voce "*Orario di lavoro*".

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'Art.17

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

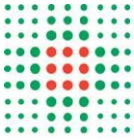
Dal momento dell'avvenuto collaudo la Ditta manuttrice dovrà inviare all'Ingegneria Clinica, entro 3 giorni dall'effettuazione dell'intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati.

Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall'evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell'Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all'Art.17

Durante il periodo di garanzia e di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà



fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è obbligatoria ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo allo specifico parametro. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all'art.9 e dovrà essere di almeno 24 mesi omnicomprensiva (con la sola esclusione del dolo) per tutte le attrezzature

Durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

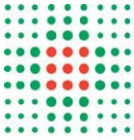
- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria, secondo le modalità e i tempi di intervento indicati nei documenti di gara e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato nell' Allegato B.
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione MPP con quanto previsto, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia di un periodo pari alla periodicità della MPP non effettuata (ad es. se la Ditta dichiara 4 MPP/anno, la mancata esecuzione di una manutenzione implicherà il prolungamento della garanzia omnicomprensiva per un periodo pari a tre mesi)

Durante il periodo di garanzia l'Azienda rimborserà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

CONTRATTO di MANUTENZIONE FULL RISK

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato **nell' Allegato B**, in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a



provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

ARTICOLO 13 NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Azienda USL di Imola ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo articolo 17.

ARTICOLO 14 SUB-APPALTO

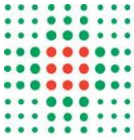
E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ARTICOLO 15 FATTURAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e



ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Imola esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

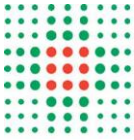
Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.



A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

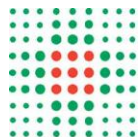
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Imola dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i



riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 16 REFERENTI DELLE ATTIVITÀ

L'**Ingegneria Clinica** costituisce l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitan** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda USL di Imola e la Ditta Aggiudicataria.

L' **U.O interessata alla fornitura** definiscono i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

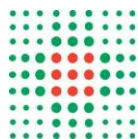
L' **U.O. Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

ARTICOLO 17 PENALI

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

L'Azienda si riserva di applicare le seguenti penali:

- **Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna all'Ingegneria Clinica del **Verbale di Installazione** in tempi superiori a quelli indicati nel presente Capitolato, **0,1% del valore dell'ordine di fornitura per ogni settimana solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti .
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** – rilevate in fase di collaudo (vedi Articolo 9):
 - **Sospensione collaudo:** 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva del collaudo:** 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.



- **Mancanza di corsi di formazione** aggiuntiva (vedi **articolo 11**): penale di € 100 o 1 mese di garanzia aggiuntiva per ogni evento formativo post-collaudato dichiarato e non effettuato
- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – nell'Allegato B (vedi **articolo 12**):
- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o

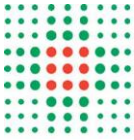
Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post garanzia	
		Senza contratto manutenzione	Con contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di intervento	7 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 50 sul consuntivo di spesa	Storno 7 giorni di canone manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	15 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 50 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione + 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione + 1 MPP aggiuntiva gratuita	Esecuzione + 1 mese di canone aggiuntivo
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	7 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 50 sul consuntivo di spesa	Storno 7 giorni di canone manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	15 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 50 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione

suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 13**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della singola fornitura oppure 1 mese garanzia aggiuntiva o 1 mese gratuito di canone del contratto manutenzione, **per ogni giorno solare di ritardo**.

- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 500,00**
- In caso di **reclami scritti**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 18**).

Le **Penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna (www.albofornitori.it)**. Come previsto dal successivo **articolo 21**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.



L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Come previsto dall'articolo 113-bis del D.Lgs 50/2016 l'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 108 del Codice dei Contratti, l'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

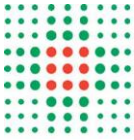
- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.



In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

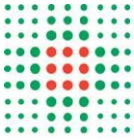
In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitan, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

ARTICOLO 19 RISCHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dall'Azienda USL e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dall'Azienda USL di Imola nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.



L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda USL o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

ARTICOLO 20 SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 17**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 18** del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B**

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

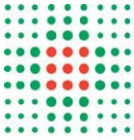
ARTICOLO 21 SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

ARTICOLO 22 SEGNALAZIONE ALL'ANAC

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si



procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 23 FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs 50/2016, in caso di fallimento, ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

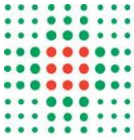
ARTICOLO 24 NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d'Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitanamente dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della



fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

ARTICOLO 25 ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

ARTICOLO 26 CLAUSOLA DI ADESIONE

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata, entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione, fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato .

ARTICOLO 27 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Fanno parte della documentazione di gara:

a) Il presente Disciplinare , con i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modulo Dichiarazioni
- Allegato 2- Modello F23;
- Allegato PI - Patto di integrità

b) Il Capitolato Speciale, con i seguenti allegati;

- Allegato A - Caratteristiche Tecniche Minime e migliorative
- Allegato B - scheda Assistenza e Formazione
- Allegato C - Elenco DM;
- Allegato D - Modello DM
- Allegato E - Scheda Offerta economica
- Allegato F1 - Planimetrie Intervento (in pdf)
- Allegato F2 - Planimetrie Intervento (in dwg)
- Allegato G – Modulo per sopralluogo
- Allegato H – Occupazione sale operatorie

DA FIRMARE DIGITALMENTE DA DITTA